

<b>EDI-L10</b>	<b>INTERVENTI GENERALI SUL SETTORE TERZIARIO</b>
<b>AREA DI INTERVENTO</b>	
A1 - Edifici comunali, residenziali e del settore terziario- Attrezzature e impianti A12 - Energia rinnovabile per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda A13 - Efficienza energetica legata al riscaldamento degli ambienti e alla produzione di acqua calda A14 - Sistemi di illuminazione a efficienza energetica A16 – Azioni integrate A17 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione A5 - Produzione locale di energia elettrica A53 - Energia fotovoltaica	
<b>CATEGORIA DI STRUMENTI</b>	
B1 – Edifici B11 – Sensibilizzazione e formazione B12 - Gestione energetica B16 – Contributi e sovvenzioni B17 – Finanziamento Tramite Terzi (FTT)	
<b>PROMOTORE DELL’AZIONE</b>	
Comune di Genova – Direzione Ambiente, Settore Politiche Energetiche Associazioni di Categoria	
<b>RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE</b>	
Imprese	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE</b>	
<p>I consumi energetici del settore terziario rappresentano circa il 26% del totale per l’anno 2016 (Fonte: Inventario delle emissioni per il Monitoraggio - MEI 2016, riportato all’omonima sezione del presente documento) rispetto ai consumi complessivi del territorio comunale genovese.</p> <p>Con riferimento alle Linee Guida del Patto dei Sindaci, tale settore raggruppa gli edifici, le attrezzature e gli impianti dei sottocomparti specifici quali la Grande Distribuzione Organizzata, le strutture alberghiere, le imprese, gli uffici.</p> <p>In tale contesto, il Comune di Genova intende sostenere e collaborare alle iniziative attuate o programmate dalle Associazioni di categoria del settore, riguardanti le seguenti principali aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovazione tecnologica e digitale;</li> <li>- Strumenti per l’efficienza energetica e lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici;</li> <li>- Procedure per l’acquisto di energia elettrica certificata;</li> <li>- Acquisto di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.</li> </ul> <p>A tal fine il Comune di Genova – Settore Politiche Energetiche, in occasione della redazione del presente SECAP, intensificando gli scambi con le Associazioni di Categoria già portati avanti in occasione della stesura e dell’attuazione del SEAP, ha realizzato alcune attività inclusi incontri bilaterali, webinar e somministrazione di questionari agli associati.</p> <p>In particolare, durante gli incontri svolti sono emerse alcune iniziative portate avanti ed in previsione da parte di Camera di Commercio di Genova e Confindustria Genova, ritenute significative per l’alto potenziale di ricaduta sul territorio genovese e per questo descritte in dettaglio nel seguito.</p> <p><b>Progetto Punti Impresa Digitale (PID) – Camera di Commercio</b></p> <p>La Camera di Commercio di Genova ha aderito al progetto Punti Impresa Digitale (PID) lanciato a livello nazionale nel 2017 come risposta delle Camere di commercio alla richiesta del MISE di realizzare un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione. Il progetto si inserisce all’interno del Piano nazionale Impresa 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia, ed è stato</p>	

finanziato a valere sulle risorse di cui al D.M. 22 maggio 2017 per il triennio 2017-2019 e sul DM 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022.

I Punti Impresa Digitale (PID) sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle Micro Piccole Medie Imprese (MPMI) e finalizzate a fare crescere la consapevolezza “attiva” delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al suo mancato utilizzo.

Presso il PID sono presenti risorse professionali (digital leader, digital coordinator, digital promoter e digital mentor), materiali (locali ed attrezzature) ed immateriali (ad es. materiali video e multimediali, banche dati, library informative) necessarie alla realizzazione e alla produzione dei servizi.

L’offerta di servizi dei PID si declina in quattro tipologie principali cui si affiancano attività specifiche progettuali e finanziamenti annuali diretti alle imprese (voucher) destinati a favorire la relativa digitalizzazione in ottica 4.0:

1. Diffusione **conoscenze di base su tecnologie Impresa 4.0** (supporto alle imprese nella trasformazione digitale 4.0 con un approccio sinergico e complementare), realizzate tramite eventi, seminari e webinar, con modalità agili e di facile fruizione per le imprese e promosse tramite canali di comunicazione tradizionali e “social” nel rispetto delle tempistiche digitali
2. **Mappatura della maturità digitale** delle imprese e assistenza nell’avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di *assessment* (sia in forma di assessment attraverso la compilazione questionari online, sia attraverso azioni mirate da parte di figure professionali specializzate che si recano in azienda) e *mentoring* (anche attraverso report finali volti a suggerire i percorsi più adatti all’impresa);
3. **Corsi di formazione** su competenze di base nel settore digitale, nonché corsi e attività specialistiche realizzate in collaborazione con DIH e Competence Center;
4. **Orientamento** verso strutture più specialistiche come i Digital Innovation Hub e i Competence Center;

Riguardo al punto 3 si segnala la realizzazione, in collaborazione e cofinanziamento con il Centro di Competenza START4.0 del corso “RESTART with digital”, in partenza ad ottobre 2020, e progettato per rispondere ad esigenze specifiche delle MPMI in seguito alle difficoltà occorse per effetto della pandemia COVID19. Il progetto prevede la realizzazione di moduli di formazione di base e specialistici sulle tematiche del digitale e dell’innovazione con azioni di accompagnamento personalizzate.

Quanto ai **voucher per la digitalizzazione MPIM**, nell’ambito del progetto PID, la Camera di Commercio di Genova ha previsto per il 2020, per il quarto anno consecutivo, finanziamenti per consulenze, formazione e acquisto di nuove tecnologie. Al fine di supportare le imprese a seguito delle difficoltà legate al lockdown causato dall’emergenza sanitaria Covid -19, i finanziamenti sono stati estesi anche alla creazione di sistemi di e-commerce, all’inserimento in marketplace internazionali di vendita online, all’introduzione di metodi di smart payment ed a tutte le innovazioni tecnologiche e di software necessarie per favorire lo smart working in azienda. Lo stanziamento dei fondi per l’edizione 2020 è pari a 242.000 euro ed il valore massimo del voucher è di 3 mila euro a impresa, nella misura del 70% dell’importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

Sono state inoltre previste premialità di ulteriori mille euro per **progetti green oriented**, che favoriscano percorsi di sviluppo sostenibile.

*Camera di Commercio, sulla base delle opportunità che si renderanno disponibili a scala regionale e nazionale, intende proseguire il proprio percorso per favorire l’innovazione tecnologica e digitale, la crescita nei mercati “green” e la competitività delle imprese associate.*

*Il Comune di Genova intende collaborare con la Camera di Commercio di Genova favorendo questo tipo di iniziative sia in quanto concorrono al perseguimento degli obiettivi del SECAP, sia in quanto strumenti che possono contribuire ad affrontare la crisi economica e sanitaria che sta colpendo duramente soprattutto le imprese di piccole e medie dimensioni.*

#### **Supporto agli associati ed indagine conoscitiva – Confindustria Genova**

Confindustria Genova offre numerosi servizi ai propri associati, tra cui quelli con particolare attinenza alle tematiche SECAP sono:

- il **servizio Energia** che assicura la verifica della congruità delle condizioni contrattuali applicate in funzione dei volumi di consumo (proponendo in caso la partecipazione a uno dei consorzi costituiti per l’acquisto di energia elettrica e gas, quantificandone i potenziali risparmi), fornisce informazioni in merito ai temi dell’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, e cura i rapporti con i distributori e i fornitori di energia elettrica, gas e

acqua al fine tutelare le aziende associate in merito alle problematiche relative alla qualità dei servizi di fornitura.

- il **servizio Ambiente** che fornisce consulenza sulla materia, con particolare riferimento agli adempimenti normativi e agli strumenti volontari per affrontare proattivamente le tematiche ambientali;
- Il **servizio Innovazione, Ricerca e Finanziamenti** che si occupa di sostenere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle imprese, anche dal punto di vista del sostegno agli investimenti connessi. Si occupa, dei rapporti con Università, Istituto Italiano di Tecnologia e Centri di ricerca;
- Il **servizio Fiscale, Legale, Dogane**, che fornisce supporto alle Aziende sugli adempimenti connessi alla normativa tributaria e doganale, nonché su altre tematiche quali diritto societario e di organizzazione aziendale quali la tutela della privacy.

Al fine di capitalizzare le esperienze effettuate dalle imprese in questi anni sui temi del SECAP ed analizzarne bisogni ed aree di interesse, il Comune di Genova, in collaborazione con IRE SpA ha promosso attraverso Confindustria un'**indagine conoscitiva presso gli associati**.

In particolare, è stato predisposto un questionario, presentato agli associati attraverso un webinar dedicato, finalizzato alla raccolta di dati ed istanze da parte di quei soggetti operanti sul territorio genovese; tale questionario si componeva di 5 sezioni:

1. Informazioni di carattere generale sull'azienda e sul campo di attività;
2. Informazioni relative ad interventi realizzati sulle proprietà aziendali (o su edifici/elementi fisici comunque nella disponibilità dell'azienda) già svolti dal 2005 o pianificati al 2030;
3. Informazioni relative a progetti ed iniziative sul territorio genovese realizzati dal 2005 o a cui l'azienda potrà partecipare nel periodo 2020-2030;
4. Bisogni informativi, barriere e prospettive,
5. Informazioni relative ad interventi da realizzarsi entro il 2030 in tema di adattamento ai cambiamenti climatici.

Dai questionari ricevuti nell'ambito dell'iniziativa e da quanto discusso nell'ambito degli incontri bilaterali e dei webinar è emerso che:

- Tra gli **interventi già svolti sulle proprietà aziendali** si evidenziano quelli relativi all'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione interni ed esterni con la sostituzione delle lampade obsolete con nuove a tecnologia a LED, l'installazione di impianti solari fotovoltaici, l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ad uso aziendale (con un contestuale acquisto di veicoli elettrici) e l'acquisto di energia elettrica verde certificata per le utenze aziendali;
- Tra gli **interventi programmati al 2030 sulle proprietà aziendali** spiccano quelli relativi all'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione interni, l'installazione di impianti fotovoltaici e l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ad uso aziendale (con un contestuale acquisto di veicoli elettrici);
- Rispetto a **progetti già svolti o programmati al 2030 sul territorio genovese**, le iniziative che hanno coinvolto maggiormente le aziende riguardano interventi di efficienza energetica sull'involucro edilizio e sull'impianto, l'installazione di pannelli solari fotovoltaici e sistemi a pompa di calore e le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;
- Con riferimento ai **bisogni informativi** espressi dalle aziende, le tematiche di maggiore interesse risultano quelle inerenti le tecnologie per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili, gli incentivi e le procedure autorizzative; i canali preferiti per ricevere risposta a tali istanze sono stati identificati in webinar e incontri tematici, pubblicazioni e pagine web dedicate;
- Tra le maggiori **barriere e gli ostacoli all'attuazione di interventi sulle proprie strutture**, le aziende hanno individuato la carenza di risorse finanziarie, la complessità e le tempistiche delle procedure autorizzative e l'incertezza di riferimenti normativi; l'azione auspicata dalle imprese per il superamento delle suddette barriere è l'avvio di un percorso condiviso con la pubblica amministrazione finalizzato alla semplificazione delle procedure autorizzative e delle procedure di accesso a fondi ed incentivi oltre che al potenziamento delle risorse finanziarie attraverso fondi di finanziamento a tassi agevolati o a fondo perduto.
- Con riferimento alle **prospettive future e di iniziative da avviarsi sul territorio genovese**, le aziende hanno per

lo più indicato l'estensione dell'illuminazione a LED, lo sviluppo di sistemi di ricarica per veicoli elettrici, un sistema di trasporto pubblico completamente green, l'incentivazione di impianti di produzione da fonte rinnovabile in ottica smart city e di energy community;

- Infine, rispetto all'**adattamento ai cambiamenti climatici**, si evidenzia come le aziende stiano cercando di acquisire consapevolezza e competenze sul tema; solo in un numero limitato di casi si riscontrano interventi già realizzati per far fronte a pericoli climatici (principalmente individuati in precipitazioni estreme e tempeste, intese come perturbazioni con forti raffiche di vento) con impatti attesi sulle attività aziendali per lo più in termini di allagamenti delle strutture o danni agli impianti, cui le imprese hanno cercato di far fronte attraverso interventi di miglioramento del sistema canalizzazione delle acque meteoriche e recupero delle stesse. Le aziende evidenziano inoltre la necessità di istituire percorsi di condivisione tra modo della Pubblica Amministrazione e dell'Impresa che portino a **nuovi modelli di governance del territorio e di coinvolgimento degli stakeholder**, in grado di mettere a sistema risorse e competenze tecniche.

*Il Comune di Genova intende collaborare con Confindustria Genova per la prosecuzione di questo tipo di iniziative, favorendo anche la sensibilizzazione e la divulgazione di informazioni sui temi del SECAP sul proprio sito istituzionale.*

*Il Comune intende inoltre dare esito a quanto espresso dalle aziende e dalle Associazioni di Categoria, soprattutto in termini di bisogni e prospettive, proseguendo il dialogo avviato con esse e rafforzando la collaborazione. A take scopo il Comune già a partire dal 2021 potenzierà la propria struttura organizzativa per l'attuazione ed il monitoraggio del SECAP, istituendo un vero e proprio **Comitato di Pilotaggio permanente** con la realizzazione di tavoli tecnici a geometria variabile, in collaborazione con tutti i principali stakeholder.*

#### **RISULTATI OTTENIBILI, RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**

Il potenziale risparmio energetico relativo agli interventi descritti nel precedente paragrafo non viene al momento tradotto in un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sul territorio genovese; tuttavia gli effetti di tali iniziative verranno monitorati attraverso la redazione degli Inventari delle Emissioni per il Monitoraggio (MEI) e, in collaborazione con le Associazioni di categoria coinvolte, attraverso l'analisi degli esiti di bandi e/o la somministrazione di questionari periodici.

#### **PREVEDIBILE SVOLGIMENTO TEMPORALE**

Alcune iniziative risultano già in corso, le altre verranno finalizzate entro il 2030.

In particolare, la scadenza per le domande relative al Bando Voucher 4.0 2020 è fissata nel 15 settembre 2020.

#### **ATTORI COINVOLTI O COINVOLGIBILI /SOGGETTI PROMOTORI**

Associazioni di Categoria quali Confindustria Genova, Camera di Commercio di Genova, Confartigianato, Confesercenti, Grande Distribuzione Organizzata - GDO

#### **COSTI, VALUTAZIONI E STRATEGIE FINANZIARIE**

La realizzazione delle iniziative è sviluppata in proprio dalla proprietà delle singole strutture che potranno fare ricorso a bandi di finanziamento o altri strumenti finanziari quali il FTT attraverso il coinvolgimento di ESCO.

Stanziamiento complessivo del Bando Voucher 4.0 2020 della Camera di Commercio di Genova: 242.000 euro.

#### **POSSIBILI OSTACOLI O VINCOLI/BARRIERE DI MERCATO**

Difficoltà delle procedure autorizzative e incertezza normative.

Carenza di risorse economiche.

Mancata sensibilità agli aspetti energetici da parte delle strutture di taglia medio piccola.

Resistenza da parte dei progettisti locali delle aziende edili ed impiantistiche ad utilizzare sistemi su cui non vantano conoscenze ed esperienze approfondite.

#### **STAFF**

Per il sostegno alle iniziative e la conduzione del Comitato di Pilotaggio permanente si stima l'impiego di 0,2 FTE/anno.

#### **INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO**

Esiti dei bandi di finanziamento, numero e tipologia di interventi realizzati (censiti attraverso eventuali questionari periodici agli associati), numero incontri, eventi e webinar informativi.